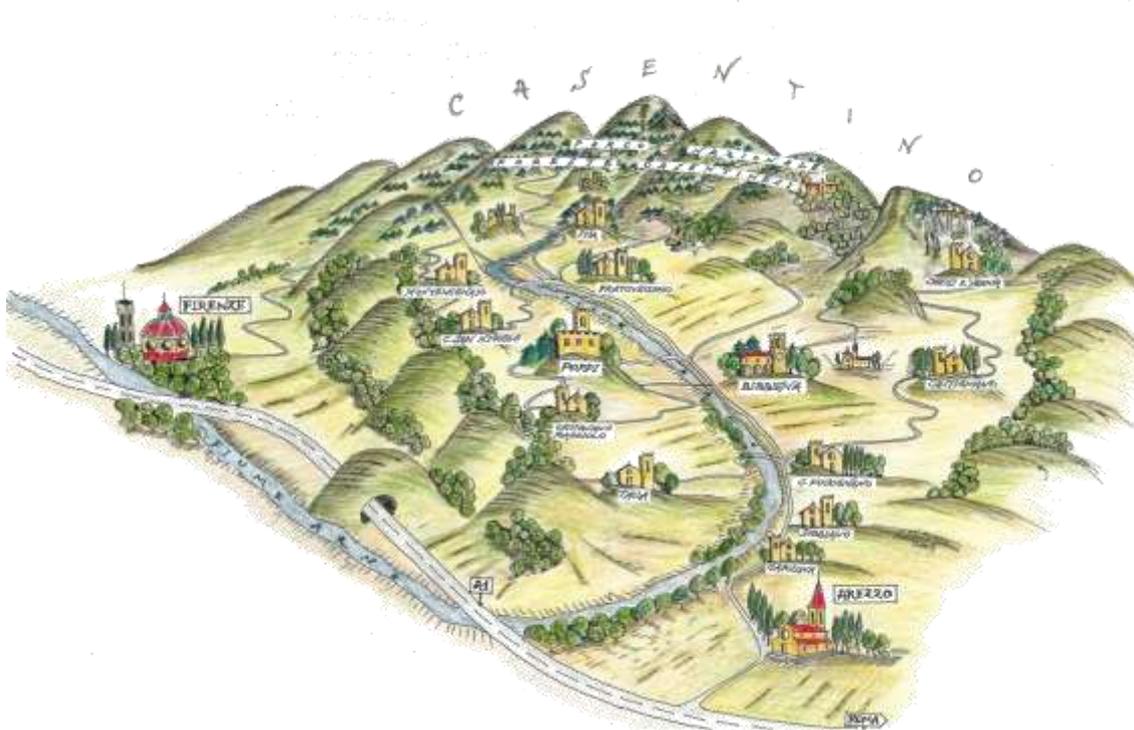




COMUNE DI BIBBIENA

Approvazione del progetto “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del sentiero della bonifica, tratto fiume Arno Casentino” secondo stralcio – lotto 2, costituente Variante al Regolamento Urbanistico ai Sensi dell’art. 34 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65



RELAZIONE URBANISTICA

Variante al Regolamento urbanistico ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

luglio '19



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

SOMMARIO

1	PREMESSA	3
1.1	ASPETTI PROCEDURALI.....	3
1.2	ENTI INTERESSATI	4
2	IL PROGETTO DEL TRACCIATO DELLA CICLOPISTA.....	4
2.1	IL PERCORSO	4
2.2	MODIFICHE DELLO STATO DEI LUOGHI.....	5
2.2.1	<i>Rifacimenti di fondo stradale.....</i>	<i>7</i>
2.2.2	<i>Cartellonistica e segnaletica stradale.....</i>	<i>8</i>
2.2.3	<i>Realizzazione di interventi puntuali</i>	<i>10</i>
2.2.4	<i>Interventi di connessione con il territorio ed i suoi valori.....</i>	<i>14</i>
3	I COMUNI INTERESSATI E LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE	14
3.1	REGOLAMENTO URBANISTICO VIGENTE.....	19
4	CONTENUTI DELLA VARIANTE.....	20
5	VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI.....	20



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

1 PREMESSA

1.1 Aspetti procedurali

La presente relazione accompagna l'Atto di approvazione del progetto definitivo di alcuni tratti del percorso ciclopedonale parte del progetto "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica" e si configura come Variante ai Regolamenti urbanistici dei comuni interessati, ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.

Ai sensi del novellato art. 6, comma 1 bis, della LR 10/2010, considerato che non sono presenti aree sottoposte a SIR o SIC, la variante approvata ai sensi dell'art. 34, è **esclusa dalla VAS**.

L'art. 34 **non prevede alcun avvio del procedimento** urbanistico neppure quello ai sensi dell'art. 21 del PIT (vedi anche accordo Regione-Ministero sottoscritto il 17 maggio 2018).

Inoltre la previsione di progetto si può ritenere **non subordinata alla conferenza di copianificazione** in quanto trattasi di previsioni di cui all'art. 88 comma 7 lett b, oltre che art. 25 comma 2 lett a) e lett. d).



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

1.2 Enti interessati

Il progetto dei percorsi ciclabili è classificato come opera chiave nell'ambito della rete di interesse regionale e individuata dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) della Regione Toscana, che trova attuazione nell'accordo di programma fra la stessa Regione Toscana e Anci Toscana, insieme alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Arezzo, Pisa e Siena, oltre a tutti i Comuni interessati.

L'Unione dei Comuni del Casentino è stata individuata come Ente capofila per la progettazione e realizzazione dei lavori del tratto che dalla sorgente del Fiume Arno arriva fino a Ponte Buriano, collegandosi con il Sentiero della Bonifica.

I tratti che sono da localizzare negli strumenti urbanistici comunali sono quelli oggetto del progetto definitivo del II stralcio, II lotto, approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino con deliberazione n. 19 del 18/02/2019.

2 IL PROGETTO DEL TRACCIATO DELLA CICLOPISTA

2.1 Il percorso

Il percorso individuato nel progetto definitivo, relativo al II stralcio, II lotto prevede nel comune di Bibbiena un tratto di ridotta estensione, pari a circa 250,00 metri, permette il collegamento tra la pista esistente lungo il Torrente Archiano e, attraverso la



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI

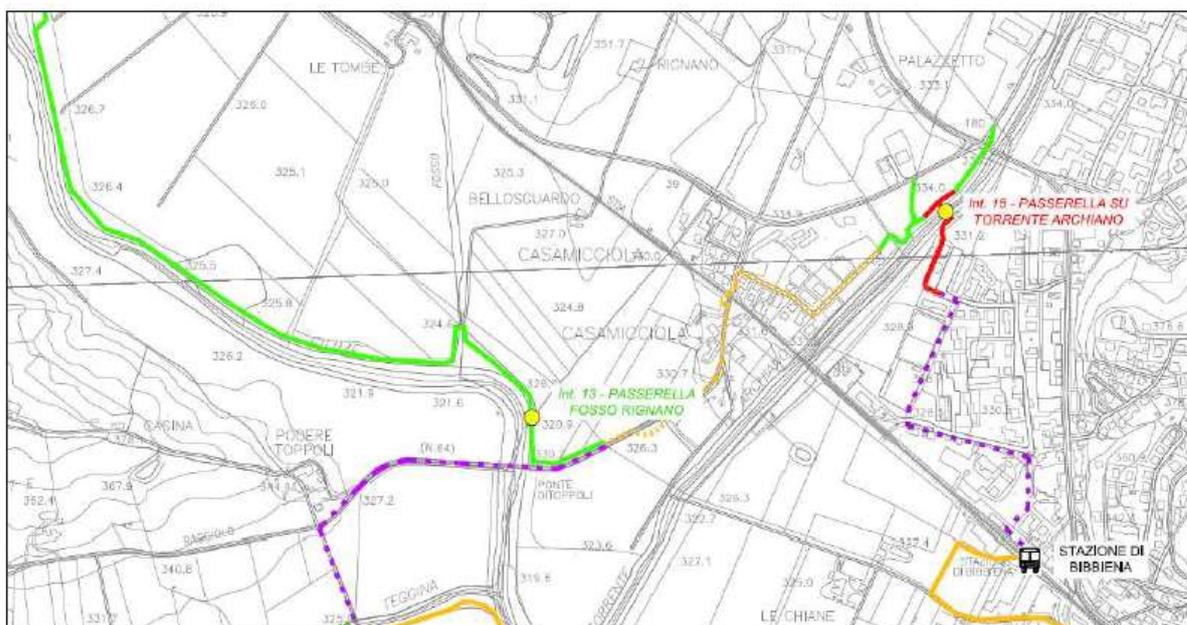


COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

Stazione Ferroviaria, la rete di percorsi, in parte esistenti, in parte di progetto, in direzione di Ortignano Raggiolo.



Il tracciato è essenzialmente costituito dal manufatto di scavalco dell'Archiano (Intervento 15: Passerella 6 su Torrente Archiano) di luce pari a 30,00 metri, e dai rilevati di approccio al manufatto, ad un piano di calpestio posto a circa 3,00 metri dal piano campagna per poter permettere il franco di almeno 1,00 metro dalla quota di massima piena per un tempo di ritorno pari a 200 anni.

2.2 Modifiche dello stato dei luoghi

In particolare, per garantire l'adeguamento dei tracciati come percorsi di ciclopista, si rendono necessari:



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

- attraversamenti con passerelle nei corsi d'acqua principali o guadi a ruota asciutta sui corsi d'acqua minori;
- rampe di collegamento;
- opere di sistemazione e protezione arginale;
- opere di protezione quali reti e palizzate;
- opere di contenimento e protezione delle scarpate.

A completamento delle lavorazioni suddette, per qualificare i percorsi da un punto di vista turistico, sono previste opere accessorie quali:

- fornitura e posa in opera di ciclostazioni nelle varie stazioni ferroviarie;
- fornitura e posa in opera di rastrelliere;
- realizzazione di aree di sosta lungo il percorso con sedute o tavoli pic nic, completate con pavimentazione e arredi vari;
- realizzazione di staccionate in legno di castagno incrociate e trattate in corrispondenza delle scarpate stradali per garantire la sicurezza dei fruitori;
- posa in opera di staccionate in legno con funzione di dissuasori;
- taglio vegetazionale ripariale.

Il progetto utilizzerà, dove possibile, percorsi esistenti con interessamento di viabilità, comunali, vicinali e interpoderali e solo per alcuni tratti si provvederà alla realizzazione ex novo del percorso intervenendo su terreni privati come evidenziato nel piano particellare degli espropri.



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

2.2.1 Rifacimenti di fondo stradale

Attualmente, le tipologie di fondo stradale presenti lungo il percorso nel suo complesso possono essere riconducibili a tre categorie:

1. fondo naturale soprattutto lungo l'ambito fluviale e nella campagna;
2. piste esistenti a fondo naturale, spesso livellato tramite posa di ghiaia lungo l'ambito fluviale e nella campagna;
3. strade esistenti asfaltate su percorsi stradali e vicino ai centri urbani negli ambiti di collegamento agli stessi.

Il rifacimento del fondo stradale naturalmente sarà effettuato sulle prime due tipologie al fine di ottenere un fondo livellato e costipato.

Gli interventi, relativi ai tracciati in progetto, sono riconducibili a due diverse lavorazioni :

Mod A - Stabilizzazione a calce di argille, argille limose e stesa di stabilizzato in travertino spezzato. Da eseguirsi su circa 14,5 km;

Mod B- Recupero fondo esistente con misto stabilizzato a ghiaia.

Sono presenti poi alcuni tratti che coincidono con tratti di strada asfaltata (1,6 km); in questi tratti si provvederà alla realizzazione di apposita segnaletica orizzontale e verticale, avente la funzione di distinguere la sede adibita al traffico veicolare dalla ci-



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

clopista, nonché indicare la presenza della ciclopista e regolarne le interferenze con le abitazioni private.



Stabilizzato di cava



Foto e sezione schematica

2.2.2 Cartellonistica e segnaletica stradale

Al fine di segnalazione visiva di indicazione o pericolo sulle strada si prevedono cartelli di segnaletica stradale in alluminio, completi di palo di sostegno, h 3,0 m; i segnali orizzontali di direzione, a norme europee, avranno dimensioni 150x30 cm, con fondo marrone. I segnali indicanti il percorso saranno caratterizzati dal logo "Lungarno in Bici".





COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

Nei tratti in cui è previsto che il percorso si sviluppi all'interno della sede stradale, è prevista la segnaletica orizzontale eseguita con vernice spartitraffico.

La segnaletica sarà normalizzata alle indicazioni del codice della strada ed indicherà anche i luoghi di interesse storico, ambientale, artistico, ricreativo, facilmente raggiungibili dai ciclisti; inoltre, in alcuni punti di rilievo lungo il percorso (aree di sosta, ciclostazioni, ..) saranno posti cartelli informativi.



Figura 1 Esempi di cartellonistica



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

2.2.3 Realizzazione di interventi puntuali

2.2.3.1 Attraversamenti con passerelle nei corsi d'acqua principali

INTERVENTO 15: Passerella 6 su Torrente Archiano di luce pari a m 30,00



Nella generalità, trattasi di strutture costituite da 2 travi in acciaio COR-TEN ad anima piena, portanti su semplice appoggio, altezza e spessore variabili, realizzate me-



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI

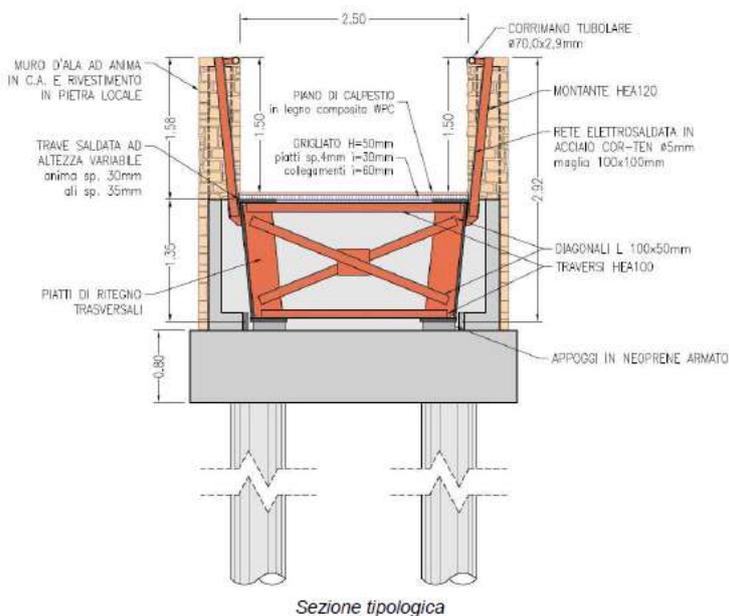


COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

dianete piatti saldati, ad interasse m 2,70, collegate da traversi in profili HEA100 a doppio ordine, controventate.



I montanti sono costituiti da profili HEA120, corrimano in profilo tubolare f 70,0 mm sp. 2.9 mm, con interposta rete elettrosaldata di protezione in filo f 5mm maglia 10 x 10 cm, il piano di calpestio è realizzato in grigliato strutturale i=30x60 h=50mm con sovrapposte doghe in legno composito WPC.

Le spalle sono costituite da strutture in calcestruzzo armato interrata, paraghiaia, fondazione formata da pali DN 600, di lunghezza variabile a seconda delle caratteristiche geotecniche del terreno in sito, con ali di contenimento fuori terra rivestite in pietra locale.



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI

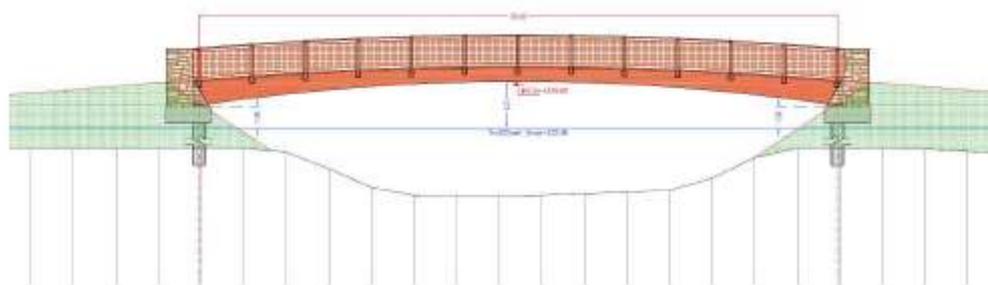


COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

In particolare per il torrente Archiano l'opera viene realizzata all'interno del centro abitato di Bibbiena per il collegamento tra la pista esistente lungo il Torrente Archiano e, attraverso la Stazione Ferroviaria, la rete di percorsi esistenti o previsti in direzione di Ortignano Raggiolo.



Il manufatto è costituito da 2 travi a C ad altezza variabile, realizzate mediante piatti saldati:

- Sezione in appoggio: - altezza 1100mm – ali sp. 30mm - anima sp. 25mm;
- Sezione in mezzeria: - altezza 650mm – ali sp. 30mm - anima sp. 25mm

ad interasse m 2,50, collegate da traversi in profili HEA100 a doppio ordine, controventate, luce netta tra gli appoggi m 30,00.

Ai fini della garanzia del franco idraulico minimo di 1,00 metro sul livello di massima piena per un tempo di ritorno di 200 anni, lo scavalco richiede la realizzazione di rilevati di approccio per un'altezza massima fuori terra pari a circa 3,00 metri.



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

2.2.3.2 Opere di protezione quali palizzate, reti, barriere stradali e dissuasori

Per mettere in sicurezza il percorso, proteggendo i tratti a maggior rischio per i fruitori, che si riscontrano lungo il percorso, si prevede di realizzare in relazione al tipo di pericolo:

- staccionate in legno;
- recinzioni in rete metallica;
- barriere stradali.

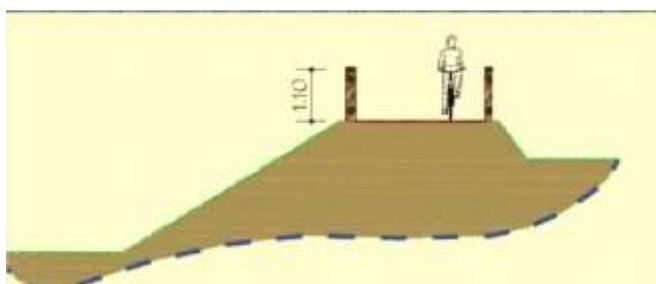
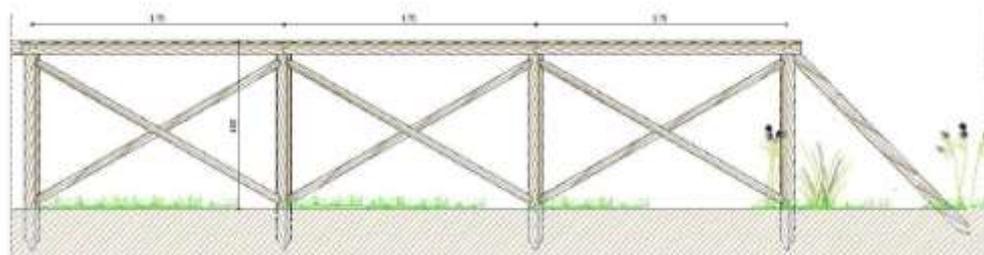


Figura 2 Schema tipo di staccionate in legno



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

2.2.4 Interventi di connessione con il territorio ed i suoi valori

Il completamento dell'intervento si ottiene con la posa in opera di elementi di connessione tra la ciclopedonista ed il territorio circostante:

2.2.4.1 Ciclostazioni e rastrelliere

Nelle principali stazioni ferroviarie connesse con il percorso ciclopedonale saranno realizzate pensiline con rastrelliere modulari.

Saranno inoltre posizionate lungo il percorso le rastrelliere modulari senza pensilina, nei pressi dei plessi scolastici toccati dal percorso e nelle aree di sosta già esistenti.

2.2.4.2 Realizzazione di aree di sosta

Il percorso sarà intervallato da aree di sosta anche con attrezzature a scopo didattico. Le aree di sosta saranno pavimentate e provviste di tavoli pic - nic, panchine, apposite rastrelliere per biciclette e bacheche illustrative.

Tali punti sosta verranno inseriti lungo il percorso con dimensioni e forme che tengano conto della morfologia del luogo .

3 I COMUNI INTERESSATI E LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Lo stato della strumentazione urbanistica nei quattro comuni interessati è la seguente:



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

PIANO STRUTTURALE

OGGETTO	PROCEDIMENTO	ATTO	BURT	LEGGE
Piano Strutturale del comune di Bibbiena	Avvio del Procedimento	G.C. n. 41 del 11/06/2002		5/1995
	Adozione	C.C. n. 25 del 20/04/2004	BURT n. 26 del 30/06/2004	5/1995
	Approvazione	C.C. n. 114 del 24/11/2005	BURT n. 3 del 18/01/2006	5/1995
Variante al Piano Strutturale per modifiche inerenti la SR n. 71 - variante di Casamicciola e proseguimento a nord di Bibbiena"	Avvio del Procedimento	C.C. n. 139 del 20/12/2007		1/2005
	Adozione	C.C. n. 35 del 12/06/2008		1/2005
	Approvazione	C.C. n. 81 del 23/12/2008	BURT n. 6 del 11/02/2009	1/2005
Variante al PS e al RU per adeguamento al P.A.I.. Localizzazione elisuperficie (F7) - ampliamento zona per impianti sportivi (F2) e parziale realizzazione di viabilità di scarto a nord di Bibbiena stazione	Avvio del Procedimento	G.C. n. 261 DEL 16/12/09		1/2005
	Adozione	C.C. n. 9 del 10/02/2010	BURT n. 09 del 03/03/2010	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 35 del 30/04/2010	BURT n. 22 del 01/06/2010	1/2005
Variante al regolamento urbanistico e al piano strutturale riferita a porzioni territoriali	Avvio del Procedimento	G.C. n. 14 del 28/01/2011		1/2005
	Adozione	C.C. n. 33 del 14/06/2012	BURT n. 27 del 04/07/2012	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 7 del 05/03/2013	BURT n. 38 del 18/09/2013	1/2005



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

Variante al Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per l'inserimento del nuovo tracciato della S.R.T. 71 in loc. Corsalone	Avvio del Procedimento	C.C. n. 37 del 28/06/2018		65/2014
	Adozione	C.C. n. 78 del 27/12/2018		65/2014

REGOLAMENTO URBANISTICO				
OGGETTO	PROCEDIMENTO	ATTO	BURT	LEGGE
Regolamento Urbanistico comunale	Adozione	C.C. n. 58 del 24/05/2007	BURT n. 29 del 18/07/2007	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 2 del 13/02/2009	BURT n. 13 del 01/04/2009	1/2005
Variante al PS e al RU per adeguamento al P.A.I.. Localizzazione elisuperficie (F7) - ampliamento zona per impianti sportivi (F2) e parziale realizzazione di viabilità di scarto a nord di Bibbiena stazione	Adozione	C.C. n. 9 del 10/02/2010	BURT n. 09 del 03/03/2010	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 35 del 30/04/2010	BURT n. 22 del 01/06/2010	1/2005
Variante al regolamento urbanistico " di riequilibrio adeguamento normativo e riordino piccole porzioni territoriali	Adozione	C.C. n. 47 del 23/06/2010	BURT n. 27 del 07/07/2010	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 62 del 27/09/2010	BURT n. 41 del 13/10/2010	1/2005
Variante al regolamento urbanistico relativa a modifiche ed integrazioni normative e cartografiche per finalità pubbliche e di interesse collettivo, recepimento del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni	Adozione	C.C. n. 87 del 11/11/2011	BURT n. 48 del 30/11/2011	1/2005



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

immobiliari				
	Approvazione	C.C. n. 12 del 20/02/2012	BURT n. 10 del 07/03/2012	1/2005
Variante al regolamento urbanistico e al piano strutturale riferita a porzioni territoriali	Avvio del Procedimento	G.C. n. 14 del 28/01/2011		1/2005
	Adozione	C.C. n. 33 del 14/06/2012	BURT n. 27 del 04/07/2012	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 7 del 05/03/2013	BURT n. 38 del 18/09/2013	1/2005
Variante al regolamento urbanistico per la modifica di un'area soggetta a piano di recupero in piazza Palagi a Bibbiena	Adozione	C.C. n. 10 del 28/01/2014	BURT n. 6 del 12/02/2014	1/2005
	Approvazione	C.C. n. 33 del 24/06/2014	BURT n. 32 del 13/08/2014	1/2005
Variante al Regolamento Urbanistico per l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio in via Burraia a Bibbiena	Adozione	C.C. n. 60 del 28/11/2014	BURT n. 2 del 14/01/2015	1/2005
	Approvazione	Efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65	BURT n. 11 del 18/03/2015	1/2005
Variante al Regolamento Urbanistico per la riorganizzazione del piano attuativo pa23/c – adozione	Adozione	C.C. n. 61 del 28/11/2014	BURT n. 3 del 21/01/2015	65/2014
	Approvazione	Efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65	BURT n. 11 del 18/03/2015	65/2014
Approvazione della relazione di monitoraggio del Regolamento Urbanistico	Approvazione	G.C. n. 40 del 09/03/2015	Trasmessa in regione con prot. 4873 del 13/03/2015	65/2014
Variante al Regolamento Urbanistico per alcune modifiche puntuali ed aggiorna-	Adozione	C.C. n. 50 del 20/08/2015	BURT n. 35 del 02/09/2015	65/2014



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

menti nel territorio urbanizzato				
	Approvazione	C.C. n. 75 del 30/11/2015	BURT n. 52 del 30/12/2015	65/2014
Variante al Regolamento Urbanistico per alcune modifiche minori localizzate all'interno del territorio urbanizzato	Adozione	C.C. n. 32 del 11/07/2016	BURT n. 30 del 27/07/2016	65/2014
	Approvazione	Efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65	BURT n. 36 del 07/09/2016	65/2014
Variante al Regolamento Urbanistico per la localizzazione di un vincolo preordinato all'esproprio per una strada in loc. Guazzi	Adozione	C.C. n. 33 del 11/07/2016	BURT n. 30 del 27/07/2016	65/2014
	Approvazione	C.C. n. 50 del 19/11/2016	BURT n. 6 del 08/02/2017	65/2014
Variante al RU 2017-1 per alcune modifiche puntuali nel territorio urbanizzato	Adozione	C.C. n. 46 del 31/07/2017	BURT n. 34 del 23/08/2017	65/2014
	Approvazione	C.C. n. 65 del 27/11/2017	BURT n. 54 del 20/12/2017	65/2014
Approvazione del progetto per la localizzazione e la realizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – tratto fiume Arno in Casentino II Stralcio - nei Comuni di Pratovecchio Stia, Castel San Niccolò, Poppi e Bibbiena, costi-tuente VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65	Approvazione	C.C. n. 61 del 23/10/2017	BURT n. 49 del 06/2/2018	65/2014
Variante al Regolamento Urbanistico con contestuale variante al Piano Strutturale per l'inserimento del nuovo tracciato della S.R.T. 71 in loc. Corsalone	Avvio del Procedimento	C.C. n. 37 del 28/06/2018		65/2014
	Adozione	C.C. n. 78 del 27/12/2018		65/2014
	Approvazione			
Variante al RU 2019 per alcune modifiche puntuali nel territorio urbanizzato	Adozione	C.C. n. 27 del 10/04/2019		65/2014
	Approvazione			



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

3.1 Regolamento urbanistico vigente



Figura 3 Stato attuale, in rosso il tracciato della ciclopista



Figura 4 Stato modificato, in rosso il tracciato della ciclopista



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

4 CONTENUTI DELLA VARIANTE

Il regolamento urbanistico dovrà recepire il tracciato della ciclopista come variato ed integrato dal progetto del secondo lotto.

5 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

PARAMETRI	ANALISI	VALUTAZIONE
<i>Impatto sull'ambiente</i>	<p>La trasformazione può generare un certo carico urbanistico, comunque limitato e riconducibile a modalità di fruizione dolce del territorio e utilizzo delle risorse attraverso soluzioni ecocompatibili.</p> <p>Il progetto si snoda quasi interamente lungo l'argine del fiume e comunque in prossimità di esso lungo la trama della campagna, inserendosi nel contesto ambientale grazie a situazioni di tracciati esistenti, mentre i materiali e le tecniche utilizzate sono ecocompatibili.</p>	Non si rilevano modifiche, che possano generare un impatto ambientale significativo o determinante conseguenze negative.
<i>Impatto sul Territo-</i>	Il progetto utilizzerà, dove	Non si rilevano modifiche signifi-



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

rio

possibile, percorsi esistenti con interessamento di viabilità, comunali, vicinali e interpoderali e solo per alcuni tratti si provvederà alla realizzazione ex novo del percorso.

Nei nuovi percorsi si opererà sul fondo stradale cercando di ottenere un fondo stabilizzato (a calce o in ghiaia) che permetta un livellamento efficace ed un buon drenaggio.

cative rispetto all'assetto attuale del territorio.

Impatto socio economico

Il progetto porterebbe ad un aumento dei flussi turistici sul territorio in una percentuale stimabile intorno al 10% rispetto ai dati odierni. Inoltre si considerano i seguenti benefici indotti internamente grazie alla creazione di tale percorso a mobilità dolce per gli abitanti della vallata:

- Collegamento per le scuole: Alcuni nuovi poli scolastici (cittadella scolastica di Stia-Pratovecchio, scuola elementare senza zaino

I risultati provenienti da diversi paesi confermano chiaramente che la realizzazione di percorsi a mobilità dolce di lunga estensione in ambito fluviale ha effetti estremamente positivi sull'economia, sull'ambiente e sulla società.

Il progetto attraversa per gran parte zone rurali e quindi può essere un'opportunità di sviluppo economico grazie sia alla vendita di prodotti locali, che alla ristorazione e all'alloggio.

Sono molti e diversi i servizi richiesti dai fruitori della pista ciclabile



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

nel comune di Montemi-
gnaio) sono stati realizzati
anche con l'intento di ren-
dere la fruizione di questi
luoghi ed il loro raggiun-
gimento con modalità dol-
ci;

- Produttori agricoli locali :
possibilità di aprire l'a-
zienda alla vendita diretta
di prodotti e nuove attivi-
tà di ristoro che possono
sorgere grazie alla presen-
za di un turismo su due
ruote collegato al fondo-
valle,
- Educazione ambientale –
il progetto proponendosi
di sensibilizzare cittadini e
istituzioni verso la mobili-
tà sostenibile, costituisce
un importante veicolo di
educazione ambientale
che si concretizza, tra l'al-
tro, nella pratica del mo-
vimento in libertà e sicu-
rezza, concorrendo anche
ad un incremento della
qualità della vita del citta-
dino.

che va considerata a tutti gli effetti
anche come una struttura economi-
ca, in quanto attrattore territoriale.
Si rilevano quindi opportunità e
benefici per il sistema economico e
sociale locale.



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

Impatto sulla salute umana

Il progetto si propone di sensibilizzare cittadini e istituzioni verso la mobilità sostenibile, con notevoli vantaggi per la salute.

I percorsi a mobilità dolce extraurbani assumono quindi una funzione plurima:

- servono ai turisti per conoscere in una forma più intensa e genuina parti della regione di particolare valore ambientale;
- servono all'economia perché nei pressi dei percorsi si possono insediare attività commerciali, ricreative, turistiche, sportive e anche di promozione di prodotti locali.
- servono agli abitanti per avere dei tragitti confortevoli dove muoversi in sicurezza, dove fare escursioni e anche pratica di uso della bicicletta, specie con i bambini;

Si rilevano quindi opportunità e benefici per la salute umana ed ambientale.

Impatto visivo

Il percorso lungo l'Arno già di per sé offre molti punti e luoghi di osservazione naturale, dalla semplice vegetazione ripariale, alla vista sull'elemento acqua che si fonde con il verde, fino a punti significativi quali aree

Lo sviluppo di una rete ciclopedonale che poggia prevalentemente sul recupero di viabilità minore esistente o

Potenziale è il motore per la valorizzazione del paesaggio e il recupero di strade vicinali e interpoderali.



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

umide e laghetti in prossimità di zone facilmente raggiungibili a piedi o in bici distaccandosi di poco dal percorso principale. Il progetto si snoda quasi interamente lungo l'argine del fiume e comunque in prossimità di esso lungo la trama della campagna, inserendosi nel contesto ambientale grazie a situazioni di tracciati esistenti di notevole importanza ecologica naturalistica e di grande bellezza per gli aspetti visivi sulla natura, creando dei corridoi verdi percorribili in sicurezza e tranquillità.

Impatto su Acquedotto e fognatura

I carichi indotti dalla nuova previsione sono molto limitati, probabilmente poco apprezzabili.

Non si rilevano quindi modifiche significative.

Impatto sul Ciclo dei rifiuti

Il percorso sarà intervallato da aree di sosta anche con attrezzature a scopo didattico. Le aree di sosta saranno pavimentate e provviste di tavoli, panchine, apposite rastrelliere per biciclette e bacheche illustrative e raccogli-

Sarà importante prevedere un'apposita campagna informativa ed educativa sul corretto smaltimento dei rifiuti.



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

	tori per i rifiuti.	
<i>Impatto Inquinamento luminoso</i>	Non vi sono interventi.	Non si rilevano modifiche significative.
<i>Aspetti geologici ed idrogeologici</i>	Gli aspetti geologici valutati nella apposita relazione, sono stati approfonditi e rispettati in fase di progetto definitivo.	Non si rilevano influenze significative.
<i>Misura nella quale il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse</i>	Il piano individua le aree sulle quali sarà progettato in dettaglio il percorso ciclopedonale. Il corretto inserimento del tracciato è fondamentale ai fini della determinazione delle aree soggette ad esproprio per pubblica utilità.	Si rileva estremamente importante il corretto inserimento del tracciato è fondamentale ai fini della determinazione delle aree soggette ad esproprio per pubblica utilità.
<i>Misura nella quale il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati</i>	È in ideazione da molto tempo nella programmazione Regionale (Piano regionale della mobilità e della logistica - PRML) e Provinciale (PASL - Patto per lo sviluppo locale, priorità di intervento) la realizzazione di una importante dorsale di collegamento territoriale, la Ciclopista dell'Arno, che partendo dal Monte	Il presente progetto riguarda la realizzazione di tratti del percorso ciclopedonale che rappresenta una parte di un più ampio progetto "Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica", classificato come opera chiave nell'ambito della rete di interesse regionale individuata dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) della Regio-



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

Falterona colleghi, sviluppandosi lungo il percorso del Fiume Arno, le principali città toscane (Arezzo, Firenze, Pisa e Livorno).

ne Toscana, che trova attuazione nell'accordo di programma fra la stessa Regione Toscana e Anci Toscana, insieme alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province di Arezzo, Pisa e Siena, oltre a tutti i Comuni interessati.

L'Unione dei Comuni del Casentino è stata individuata come Ente capofila per la progettazione e realizzazione dei lavori del tratto che dalla sorgente del Fiume Arno arriva fino a Ponte Buriano, collegandosi con il Sentiero della Bonifica.

Il progetto descritto nel tratto casentino coincide con il percorso individuato nella cartografia regionale e con finalità ed obiettivi in coerenza con la L.R. 27/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" quali:

- la connessione con il sistema della mobilità collettiva: Il percorso ciclopedonale casentino diventa una dorsale molto importante sia per lo svago dei cittadini sia per lo sviluppo turistico dei centri minori connettendosi con i diversi sistemi di



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

mobilità della vallata

- la creazione di una rete, interconnessa, protetta e dedicata, di itinerari ciclopedonali attraverso località di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico e di percorsi dedicati e strutture di supporto in ambiente rurale e montano: il progetto di percorsi ciclopedonali si inserisce in un complesso di mobilità su due ruote che mette a rete i vari percorsi di MTB già presenti sul territorio. Si prevede di realizzare il percorso ciclopedonale utilizzando in prevalenza tratti protetti e dedicati e strade a bassissima intensità di flusso veicolare. Tutto il percorso attraversa un sistema paesaggistico di elevata qualità anche per le sue peculiarità storiche e culturali.

la creazione di una rete di ciclostazioni per favorire l'intermodalità tra bicicletta e altri mezzi di trasporto: il progetto descritto si interconnette con l'infrastruttura ferroviaria esistente di fondovalle con le sue numerose stazioni nei vari



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

		centri e con la creazione di varie ciclostazioni nelle stesse.
<i>Rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente</i>		Non si rilevano influenze significative.
<i>Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti</i>	Si rileva una buona reversibilità degli interventi.	Non si rilevano impatti significativi.
<i>Carattere cumulativo degli impatti</i>		Nessuno
<i>Natura transfrontaliera degli impatti</i>		Nessuno
<i>Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);</i>		Non si rilevano impatti significativi.
<i>Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata:</i>	Speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale	Si, tutto il percorso attraversa un sistema paesaggistico di elevata qualità anche per le sue peculiarità storiche e culturali. Inoltre è ubicato entro i 150 m dal corso del fiume Arno e pertanto in territorio soggetto a vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 Aree tutelate per legge,



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

		del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio.
	Superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite	no
	Utilizzo intensivo del suolo	no
	Aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	no
Conclusioni	Dall'analisi degli impatti che la Variante può esercitare sull'area interessata, e dalla valutazione degli elementi che caratterizzano i vari impatti, emerge che la variante non modifica significativamente il sistema ambientale.	

I contenuti del progetto che genera la variante urbanistica risultano coerenti con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni.

I contenuti risultano coerenti con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati e la rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale, in ogni caso, attraverso la disciplina degli interventi previsti, saranno assicurati:

- la sicurezza idrogeologica;



COMUNE DI PRATOVECCHIO-STIA



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLÒ



COMUNE DI POPPI



COMUNE DI BIBBIENA

VARIANTE AI REGOLAMENTI URBANISTICI ex art. 34 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65

per la localizzazione del Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica – Tratto Fiume Arno in Casentino

- l'approvvigionamento idrico e la depurazione delle acque;
- la disponibilità dell'energia;
- l'adeguata capacità delle infrastrutture di mobilità carrabile, pedonale e ciclabile e l'accessibilità al trasporto collettivo;
- un'adeguata qualità degli insediamenti;
- la gestione delle diverse tipologie di rifiuti.

Quindi per quanto detto sopra e dall'analisi degli effetti che la variante può esercitare sul territorio, emerge che non vi sono modifiche significative sul sistema ambientale né impatti negativi sui sottosistemi ambientali. È altresì verificata la coerenza e la conformità con gli altri strumenti di pianificazione, anche sovraordinati e con la disciplina urbanistica vigente.